

# LOGUDORO SERVIZI UNIPERSONALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE GASPERI 98 - OZIERI (SS)
Codice Fiscale	02372360905
Numero Rea	SS 169651
P.I.	02372360905
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.135	4.621
II - Immobilizzazioni materiali	103.364	137.325
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>105.499</b>	<b>141.946</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.484	801.927
<b>Totale crediti</b>	<b>638.484</b>	<b>801.927</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>372.134</b>	<b>199.975</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.010.618</b>	<b>1.001.902</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.116.117</b>	<b>1.143.848</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	168.831	119.307
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.160	49.524
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>227.991</b>	<b>180.831</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>285.675</b>	<b>233.517</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.971	600.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.000	105.000
<b>Totale debiti</b>	<b>583.971</b>	<b>705.740</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>18.480</b>	<b>23.760</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.116.117</b>	<b>1.143.848</b>

## Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.034.935	2.048.315
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.667	0
altri	40.499	33.198
Totale altri ricavi e proventi	50.166	33.198
Totale valore della produzione	2.085.101	2.081.513
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.716	195.353
7) per servizi	598.304	578.056
8) per godimento di beni di terzi	9.880	12.665
9) per il personale		
a) salari e stipendi	853.564	833.339
b) oneri sociali	267.021	262.269
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.240	65.321
c) trattamento di fine rapporto	62.240	59.305
e) altri costi	0	6.016
Totale costi per il personale	1.182.825	1.160.929
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.447	25.357
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.486	2.486
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.961	22.871
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	29.738
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.447	55.095
14) oneri diversi di gestione	1.399	2.241
Totale costi della produzione	2.011.571	2.004.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.530	77.174
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	76	188
Totale proventi diversi dai precedenti	76	188
Totale altri proventi finanziari	76	188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.225	3.159
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.225	3.159
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.149)	(2.971)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.381	74.203
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.221	24.679
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.221	24.679
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.160	49.524

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.160	49.524
Imposte sul reddito	24.221	24.679
Interessi passivi/(attivi)	2.149	2.971
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	73.530	77.174
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	62.240	59.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.447	25.357
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	29.738
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>98.687</b>	<b>114.400</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	172.217	191.574
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	54.622	(51.251)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.432)	85.539
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	130
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.280)	23.623
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	114.004	(172.344)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>69.914</b>	<b>(114.303)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	242.131	77.271
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.149)	(2.971)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.741)	(22.531)
(Utilizzo dei fondi)	(10.082)	(6.138)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(39.972)</b>	<b>(31.640)</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.159	45.631
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(138.668)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(138.668)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	30.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(60.000)	(15.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(30.000)</b>	<b>(15.000)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>172.159</b>	<b>(108.037)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	199.831	307.976
Danaro e valori in cassa	144	36
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>199.975</b>	<b>308.012</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	371.940	199.831
Danaro e valori in cassa	194	144
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>372.134</b>	<b>199.975</b>

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Per completezza di informazione si rileva che la società ha la piena disponibilità delle somme risultanti dal rendiconto finanziario in quanto non risultano vincoli di nessun genere (per es. restrizioni legali che rendono i saldi non utilizzabili, conti correnti vincolati, fondi tenuti a garanzia, prestiti da utilizzare per scopi specifici, ecc.).

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Nota Integrativa - Introduzione**

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha dato attuazione alle Direttive CEE 25 luglio 1978, n. 78/660 (IV Direttiva) e 13 giugno 1983, n. 83/349 (VII Direttiva) in materia di redazione dei conti annuali e consolidati, ed in modo conforme al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto) e, in calce a questo, i conti d'ordine;
- conto economico;
- nota integrativa.

La presente Nota Integrativa, con lo stato patrimoniale e il conto economico, costituisce un unico atto. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori elementi di valutazione.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In calce alla nota integrativa è esposto il rendiconto finanziario che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide registrate nel periodo in esame per effetto della gestione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Il 2016 rappresenta il settimo esercizio di attività per la Logudoro Servizi srl.

Nell'ottica di una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità si è pervenuti ad una certa razionalizzazione dei servizi senza aumenti nel costo complessivo e, anzi, con riduzioni per alcune categorie di utenti, determinando così una maggiore fruibilità dei servizi.

La gestione ha compreso tutte le fasi di attività connesse alla gestione dei servizi affidati nei centri appartenenti all'Unione dei Comuni del Logudoro.

La Società continua ad operare come "Società in House" al servizio dell'Unione dei Comuni del Logudoro, socio unico della Logudoro Servizi Unipersonale srl.

Durante il 2016 la società ha svolto l'attività di raccolta e avvio a smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e l'attività di trasporto su scuolabus.

Tenuto conto dell'obbligo di legge che impone ai comuni appartenenti all'Unione la gestione di sempre più numerosi servizi associati, si è ritenuto opportuno utilizzare lo strumento della gestione "In House", valutato

più economico e vantaggioso per la collettività in alternativa all'appalto affidato a terzi. Tale scelta, supportata dai positivi risultati di gestione di questi anni, si è dimostrata più idonea anche in virtù del “controllo analogo sui servizi” che l’ente può attuare sulla società.

E' emerso, infatti, che, con una società "In House", il servizio viene prontamente adattato alle mutevoli esigenze dell'utenza senza necessariamente sostenere oneri aggiuntivi. Al contrario, in presenza di affidamenti dei servizi a terzi, mediante appalto, le medesime modifiche sono accompagnate da continue richieste di revisione dei prezzi con conseguente aggravio di costi a carico degli utenti.

I benefici derivanti dalla scelta di gestione associata mediante una società “In House” sono evidenti in entrambi i settori in cui opera la società.

#### GESTIONE RIFIUTI

Come risulta dagli atti che hanno determinato la nascita della società, l’attività di raccolta dei rifiuti è adattata all’esigenza primaria di ridurre al minimo le quantità di rifiuti da conferire in discarica privilegiando la raccolta differenziata delle varie frazioni. In tal modo, oltre a ricercare la riduzione dei costi di smaltimento, si intende pervenire al recupero delle frazioni riciclabili e alla vendita dei materiali differenziati. Tale attività di gestione permette alla società di integrare adeguatamente i ricavi che si aggiungono ai compensi erogati dal socio-cliente, l’Unione dei Comuni del Logudoro, per la gestione del servizio.

Rispettando gli obblighi di legge, che impongono l’adozione della differenziata come metodologia principale di raccolta dei rifiuti, la società si è sempre posta l’obiettivo di ottenere risultati di gestione che possono limitare aumenti tariffari per lo smaltimento dei rifiuti in contro tendenza con quanto, invece, si riscontra nella maggior parte delle realtà nazionali.

#### SERVIZIO SCUOLABUS

Con tale attività si è inteso assicurare, agli utenti che frequentano le scuole materne e scuole dell'obbligo, il servizio necessario per raggiungere agevolmente le scuole. Il servizio si rivolge principalmente a utenti residenti nell'agro ed è sempre più orientato ad assicurare il servizio a un maggior numero di soggetti che, a seguito della progressiva chiusura delle scuole nei piccoli centri, devono frequentare le lezioni in centri diversi da quelli di residenza.

Anche nel 2016 è proseguita l'attività di razionalizzazione e riduzione delle spese con la rimodulazione delle corse, eliminando duplicazioni nei circuiti assegnati ai vari scuolabus.

L’attività, come riscontrato nei precedenti anni scolastici, ha determinato rilevanti economie sul costo del servizio e, nel contempo, un suo miglioramento qualitativo in alcune fasce di utenza.

Alla riduzione dei costi, interamente coperti da quasi identici ricavi del 2015, ha contribuito l'utilizzo dei nuovi scuolabus e i due minibus resi disponibili dalla Regione Sardegna mediante i bandi a cui, con esito positivo, ha partecipato l'Unione dei Comuni del Logudoro.

L’attività è svolta sulla base di quanto stabilito nei contratti di servizio in essere fra la società e l'Unione dei Comuni del Logudoro.

Durante il 2016 è stato assicurato, senza alcuna interruzione, il servizio scuolabus a favore dei comuni dell'Unione determinando la piena soddisfazione della domanda dell'intera utenza.

Nonostante la soppressione di alcune scuole, in applicazione del piano di razionalizzazione attuato dalla Regione Sardegna, la società ha assicurato il servizio a favore dei comuni facenti parte dell'U.C.L.

Senza che ciò abbia determinato oneri aggiuntivi a carico dell'Unione dei Comuni del Logudoro, nel 2016 è stato assicurato il servizio scuolabus anche a favore degli alunni del comune di Nughedu S.N. che, invece, nel 2015 era stato costretto ad organizzare, a proprie spese, un servizio autonomo.

#### CONSIDERAZIONI GENERALI

La gestione è orientata ad un oculato e razionale utilizzo delle risorse disponibili con l’obiettivo congiunto di ottimizzare la qualità del servizio erogato. Si mira ad evitare aumenti di costo che possano

determinare incrementi tariffari a carico della collettività e, in particolare, alle utenze dei sette comuni appartenenti all'Unione del Logudoro.

Assumendo come principi cardine di gestione quelli di Economicità, Efficienza ed Efficacia, propri di ogni diligente gestione delle risorse pubbliche, l'amministrazione della società ha determinato un ulteriore positivo risultato di esercizio che è ritenuto soddisfacente, sia dal punto di vista quantitativo che sostanziale.

Come risulta dai dati esposti in Bilancio, la società ha conseguito un Utile Prima delle Imposte pari a **€. 71.381,00**

L'Utile Netto dell'esercizio 2016 è pari a **€. 47.160,00** allineato ai risultati positivi conseguiti nei precedenti esercizi.

L'Utile Netto complessivo è conseguito grazie alla somma dei risultati positivi conseguiti in entrambi i settori, raccolta rifiuti e servizio scuolabus.

In particolare, nel settore "Raccolta e Smaltimento Rifiuti" si determina un utile di esercizio più contenuto ma allineato a quanto programmato col Piano Tari 2016.

Il risultato del settore "Scuolabus" è influenzato positivamente dalla razionalizzazione delle tratte avviata già nel 2015 (rispetto agli esercizi precedenti) e dalle disponibilità finanziarie, rese disponibili dalla Regione Sardegna, per compensare i maggiori costi determinati dalla soppressione di alcune scuole.

Il settore "Raccolta e Smaltimento Rifiuti", pur caratterizzato dal un risultato gestionale positivo, è influenzato dalla riduzione del Piano Tari 2015, confermato nel 2016, rispetto agli importi degli anni precedenti.

L'effetto positivo sull'utenza è rappresentato dalla conseguente riduzione delle tariffe TARI e, per la società, grazie agli elevati livelli di differenziata, l'aver beneficiato della premialità riconosciuta dalla Regione Sardegna.

La somma degli Utili Netti conseguiti nel periodo 2010-2016 fa sì che, in poco meno di sette anni di gestione, il patrimonio netto della società è passato dagli iniziali **€. 10.000,00** agli attuali **€. 227.991,00**.

L'ulteriore risultato economico positivo rafforza la consapevolezza che le aspettative poste a base della scelta delle gestioni associate dei due servizi:

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Servizio Scuolabus

sono state rispettate grazie al sistema di razionalizzazione adottato dalla società.

Il conseguimento di un utile d'esercizio è basilare, oltre che per mantenere integra la situazione economica e patrimoniale, anche per permettere all'ente proprietario di continuare negli affidamenti "In House" alla società in luogo del ricorso all'appalto.

Sotto il profilo socio-economico la gestione associata attuata nel territorio di riferimento, per il tramite della nostra società, ha permesso il rispetto dei livelli di spesa programmata, favorito da una razionale gestione unitaria dei servizi e, di conseguenza, l'addebito di costi a carico della collettività resta sostanzialmente immutato rispetto al passato e in contro tendenza rispetto agli aumenti tariffari riscontrabili in realtà analoghe.

Considerato in un'ottica complessiva della gestione, nei primi anni di attività, nel settore rifiuti la gestione mediante Logudoro Servizi srl ha, di fatto, neutralizzato gli aumenti tariffari che si sarebbero dovuti adottare a seguito del rilevante aumento dei costi di smaltimento delle due frazioni, "Indifferenziato" ed "Umido", che si è registrato negli anni presso gli impianti di "Coldianu" di Ozieri.

Nel settore Trasporti su Scuolabus, l'aver generato un rilevante utile di esercizio, con le stesse risorse che prima garantivano solo la copertura dei costi di gestione, fa ben sperare nell'obiettivo delle varie amministrazioni coinvolte di assicurare il servizio senza aggravare le quote di costo a carico degli utenti. Tale obiettivo è ancor più importante se si considera che, proprio a causa degli elevati costi di gestione, un

numero elevato di comuni non riesce ad assicurare, o deve cessare, un servizio essenziale per agevolare lo sviluppo culturale.

Durante l'esercizio si è operato in costante collaborazione con l'Unione dei Comuni del Logudoro, socio unico della società, favorendo e collaborando per l'attuazione del "controllo analogo" da parte dello stesso ente, come richiesto per le gestioni "In House" dei servizi pubblici locali.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la società ha regolarmente svolto la sua attività nei comuni di riferimento e individuati in quelli appartenenti all'Unione dei Comuni del Logudoro: Ozieri, Nughedu S.N., Ardara, Ittireddu, Mores, Pattada e Tula.

Analizzando i fatti di rilievo per ciascun settore occorre sottolineare quanto segue:

#### **SETTORE RIFIUTI**

Rilevante è stato il lavoro di sensibilizzazione degli utenti del servizio ad un corretto conferimento dei rifiuti sia per rispettare le percentuali di raccolta differenziata fissate dalla legge che per ridurre, quanto più possibile, le quantità di rifiuto da smaltire in modo indifferenziato.

Grazie anche al determinante impegno degli operatori e dei dipendenti impiegati si è garantito durante l'intero esercizio l'erogazione dei servizi affidati e il perseguimento di elevate percentuali di raccolta differenziata tenendo sempre nella dovuta considerazione i criteri di economicità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse rese disponibili.

Risultati degni di nota della oculata e mirata gestione societaria sono stati principalmente:

- Elevata percentuale di raccolta differenziata conseguita (in alcuni mesi con percentuali oltre l'80%);
- Utilizzo della capacità produttiva massima della piattaforma per le due frazioni di rifiuto più importanti (Carta e Cartone; Plastica);
- Rispetto dei limiti di Bilancio;
- Conseguimento di un rilevante utile di esercizio;
- Incremento notevole del Patrimonio Netto.

Al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari favorevoli nell'esercizio si affianca quello ulteriore del costante superamento della soglia del 65% di raccolta differenziata che, come previsto dalla legge, rappresenta la soglia minima per essere considerati soggetti in regime di premialità. La società, infatti, in tutti i quattro trimestri ha raggiunto elevati valori di differenziata pervenendo, quasi in tutti i mesi, a percentuali di circa l'80%.

I risultati raggiunti nel corso del 2016, come nel 2015, sono stati riconosciuti, a livello nazionale e regionale, nei rapporti annuali sulla raccolta differenziata elaborati dall'ISPA e da ANCI - CONAI dove i comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Logudoro si sono posizionati ai vertici delle classifiche stilate.

Come negli anni precedenti la gestione del parco automezzi ha comportato rilevanti spese di gestione e manutenzione che hanno inciso, in modo considerevole, sui costi di esercizio. La rilevanza dei costi di gestione e manutenzione del parco automezzi si inquadra, comunque, in un'ottica di normalità per la metodologia stessa di erogazione del servizio che impone un utilizzo molto intenso dei mezzi.

Una politica di investimenti, già avviata e mirata al rinnovo e al potenziamento del parco automezzi, è ritenuta necessaria anche per determinare notevoli riduzioni di costo e miglioramenti nella qualità dei servizi prestati.

Nel settore rifiuti, durante l'esercizio, la società ha mantenuto lo stesso numero degli operatori, rispetto al 2015, ricorrendo solo alle sostituzioni necessarie a coperture delle assenze (per ferie, malattie, infortuni, ecc.) di personale avente diritto alla conservazione del posto di lavoro.

## **SETTORE TRASPORTO SU SCUOLABUS**

Nel corso del 2016, la società ha potenziato l'opera di razionalizzazione dei circuiti considerato che era necessaria la ricerca di soluzioni che, mantenendo gli stessi elevati livelli di qualità, permettessero un risparmio di risorse considerato che, su alcuni circuiti, erano evidenti le duplicazioni nei passaggi dei mezzi e, anche a causa di tali duplicazioni, si dovevano destinare risorse doppie per i rifornimenti e la manutenzione dei mezzi.

Rilevanti, in termini di risparmio e razionalizzazione, sono state le misure adottate nel circuito Ozieri-Nughedu S.N., nel periodo Settembre-Dicembre, e in quelli Mores-Ardara-Ittireddu e Ardara-Ozieri.

Durante l'esercizio è stato assicurato il servizio a favore di tutti gli utenti che, avendone diritto, hanno richiesto di usufruire del trasporto.

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati, né per il servizio di raccolta dei rifiuti né per il servizio scuolabus, particolari fatti che possano incidere sulla gestione ordinaria della società rispetto a quanto avvenuto nel 2016.

Relativamente alle innovazioni nel servizio di raccolta dei rifiuti continuano le procedure per incrementare quantitativamente la raccolta delle frazioni differenziate riducendo, nel contempo, l'ammontare di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica.

In quest'ottica si inquadra la modifica definitiva del calendario di raccolta che ha determinato, in sei comuni, la riduzione ad un solo giorno alla settimana della raccolta della frazione di rifiuto secco indifferenziato. Tale soluzione ha indotto l'utenza ad una differenziazione spinta delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti.

Nella stessa ottica di riduzione dei costi di smaltimento si inquadra l'attività di razionalizzazione dei conferimenti, nei siti prima serviti dal sistema dei cassonetti, ampliando il sistema di raccolta "porta a porta" dove economicamente attuabile.

## **CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

E' stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile, e pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nella presente Nota Integrativa sarà data adeguata spiegazione dei fatti gestionali e saranno trattati ed inseriti gli elementi obbligatori stabiliti dalle norme vigenti.

La trattazione delle poste di bilancio sarà riservata a quelle presenti nel prospetto contabile.

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. La recuperabilità è stata stimata dando prevalenza al principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- elaborazione e adeguamento DVR: anni 5 (aliquota 20%);
- manutenzioni su beni di terzi: anni 5 (aliquota 20%).

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- automezzi: anni 5 (aliquota 20%)
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);

### **Leasing**

Nessun valore a tale titolo.

### **Partecipazioni**

Nessun valore a tale titolo.

### **Crediti**

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo mediante accantonamento di appositi e specifici fondi svalutazione crediti.

I crediti sono stati svalutati secondo il procedimento analitico previsto dal principio contabile OIC 15, tenendo conto, cioè, della solvibilità di ogni debitore, dei resi e delle rettifiche di fatturazione, di ogni altra variazione diminutiva dei crediti stessi.

**Titoli**

Nessun valore a tale titolo.

**Azioni proprie**

Nessun valore a tale titolo.

**Rimanenze di magazzino**

Durante l'esercizio, come nel precedente esercizio, si è provveduto a razionalizzare le forniture effettuate nell'anno, limitando e frazionando gli acquisti al solo fine di assicurare la copertura di breve periodo.

Tale scelta si è resa necessaria per tenere conto, oltre che di esigenze economico-finanziarie della società, della limitata durata che le buste in mater-bi hanno anche se stoccate in magazzino. In tal modo si è operato positivamente per evitare la non utilizzabilità causata dal deterioramento.

Nessun valore è indicato, pertanto, a tale titolo.

**Lavori in corso su ordinazione**

Nessun valore a tale titolo.

**Disponibilità liquide**

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

**Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

La ripartizione del provento o del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo.

**Fondi per rischi e oneri**

Nessun valore a tale titolo.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo l'articolo 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Nessun valore a tale titolo.

**Operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine**

Nessun valore a tale titolo.

**Deroghe**

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

**Cambiamenti dei principi contabili**

Nessuna modifica è stata determinata a seguito di tali cambiamenti.

**Correzione di errori**

Nel corso dell'esercizio non è stato mai necessario procedere alla correzioni di errori sul bilancio precedente.

**Valori espressi in valuta estera**

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

## **Immobilizzazioni**

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	14.429	184.007	198.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.808	46.682	56.490
Valore di bilancio	4.621	137.325	141.946
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	2.486	33.961	36.447
Totale variazioni	(2.486)	(33.961)	(36.447)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	14.429	184.007	198.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.294	80.643	92.937
Valore di bilancio	2.135	103.364	105.499

Durante l'esercizio non si sono avute nè acquisizioni nè cessioni di immobilizzazioni, per cui i movimenti rispetto al 2015 sono dovuti esclusivamente agli ammortamenti.

### Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	3.250	11.179	14.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.750	7.058	9.808
Valore di bilancio	500	4.121	4.621
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	250	2.236	2.486
Totale variazioni	(250)	(2.236)	(2.486)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	3.250	11.179	14.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	9.294	12.294
Valore di bilancio	250	1.885	2.135

Le variazioni per tale tipologia di voce hanno riguardato esclusivamente la contabilizzazione degli ammortamenti e, pertanto, la riduzione del valore netto contabile risultante in bilancio.

#### **Commento conclusivo: immobilizzazioni immateriali**

Con riferimento alle rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti, si segnala che l'importo complessivo di Euro 7.107 si compone come di seguito illustrato:

- Elaborazione DVR euro 1.750;
- Adeguamento DVR euro 1.740;
- Spese di Costituzione euro 2.000;
- Modifiche Statutarie euro 1.250;
- Spese di Manutenzione euro 7.689

per un totale di euro 14.429.

Gli ammortamenti relativi a tale voce sono contabilizzati per euro 12.294 per cui il valore netto è pari a euro 2.135. I coefficienti di ammortamento, pari al 20%, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	184.007	184.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.682	46.682
Valore di bilancio	137.325	137.325
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	33.961	33.961

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(33.961)	(33.961)
Valore di fine esercizio		
Costo	184.007	184.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.643	80.643
Valore di bilancio	103.364	103.364

Durante il 2016 non vi sono state acquisizioni di beni materiali.

Nel corso dell'esercizio non si è resa necessaria alcuna attività di rivalutazione e/o svalutazione per i cespiti impiegati in azienda.

I movimenti delle Immobilizzazioni Materiali hanno, pertanto, riguardato prevalentemente gli ammortamenti.

### **Commento conclusivo: immobilizzazioni materiali**

Nel corso dell'esercizio non si è operata alcuna rivalutazione e/o svalutazione per i beni materiali di proprietà aziendale.

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

### **Commento conclusivo immobilizzazioni**

Con riferimento alle immobilizzazioni si ritiene di fornire le seguenti informazioni:

- il piano d'ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati in corso d'anno.
- la società non ha ricevuto contributi per acquisizione di immobilizzazioni.
- nel presente esercizio non è stato modificato il piano di ammortamento rispetto al precedente.

## **Attivo circolante**

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	196.809	(54.622)	142.187	142.187
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	455.283	(79.503)	375.780	375.780
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.658	(29.835)	110.823	110.823
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.177	517	9.694	9.694
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>801.927</b>	<b>(163.443)</b>	<b>638.484</b>	<b>638.484</b>

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze:

- entro dodici mesi euro 638.484.

I crediti sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'Unione dei Comuni del Logudoro per i servizi prestati nel corso del 2016.

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente ai Crediti IVA.

I crediti verso altri sono costituiti prevalentemente dagli sgravi contributivi collegati alle assunzioni del personale dipendente ancora inutilizzati e per i quali si è in attesa della definizione della relativa pratica da parte della sede INPS di Sassari.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.187	142.187
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	375.780	375.780
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.823	110.823
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.694	9.694
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>638.484</b>	<b>638.484</b>

Come emerge dalla tabella, tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono relativi all'area geografica Italia.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	79.869
Fatture da emettere	62.318
<b>Totale calcolato</b>	<b>142.187</b>

I crediti verso clienti si riferiscono a Prestazioni di Servizi, Vendita di Prodotti differenziati e Premi di Efficienza RAEE di competenza 2015.

Il loro ammontare è documentato da fatture già emesse alla data del 31.12.2016 (euro 79.869) mentre una parte (euro 62.318) si riferisce a fatture emesse nel 2017 con competenza 2016.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti diversi	9.552
Crediti verso Enti previdenziali ed assistenziali	142
<b>Totale calcolato</b>	<b>9.694</b>

I crediti verso altri sono dovuti in prevalenza a crediti verso l'INPS per sgravi contributivi collegati ad assunzioni agevolate di cui ancora non si è usufruito e per i quali è in corso il definitivo accertamento da parte dell'istituto di previdenza.

#### **Commento conclusivo: crediti**

Come rilevato, i crediti complessivi ammontano a euro 638.484.

Essi sono rappresentati prevalentemente da Crediti verso Clienti ed hanno una scadenza entro i 12 mesi dalla data a cui il bilancio si riferisce.

## Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	199.831	172.109	371.940
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	144	50	194
<b>Totale disponibilità liquide</b>	199.975	172.159	372.134

La variazione è, pertanto, correlata ai flussi derivanti dalla gestione caratteristica e alle disponibilità rese disponibili dai pagamenti da parte dei clienti, in particolar modo dall'Unione dei Comuni.

### **Commento conclusivo: attivo circolante**

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

#### **Rimanenze**

Non esistono rimanenze al 31.12.2016.

#### **Crediti**

Si riferiscono prevalentemente a crediti verso Clienti.

La natura di esigibilità certa ha determinato la loro iscrizione in bilancio al valore nominale.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nessuna voce è inserita in bilancio a tale titolo.

#### **Disponibilità liquide**

Sono rappresentate prevalentemente da somme disponibili nei conti correnti della società.

L'attivo circolante, attestato al valore di euro 1.010.618, assicura la piena copertura degli impegni a breve termine.

## **Ratei e risconti attivi**

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Non sono contabilizzati Ratei e/o Risconti Attivi in quanto nessun fatto gestionale ne ha determinato la contabilizzazione.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Qui di seguito, come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Come rileva dalla tabella, nessun onere finanziario risulta capitalizzato.

### **Commento conclusivo: stato patrimoniale attivo**

Lo Stato Patrimoniale Attivo, che ammonta a euro 1.116.117, è suddiviso come segue:

- Attivo Circolante: euro 1.010.618;
- Immobilizzazioni: euro 105.499.

Per l'analisi dei dati si rimanda a quanto commentato nella sezione relativa alle singole voci.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto, che ammonta a euro 227.991, risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

- Capitale Sociale, composto da n.1 quota dal valore nominale di Euro 10.000;
- Riserva Legale, pari a euro 2.000;
- Utili portati a nuovo, pari a euro 168.831;
- Utile d'esercizio 2016, euro 47.160.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	10.000	-	-		10.000
<b>Riserva legale</b>	2.000	-	-		2.000
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	119.307	49.524	-		168.831
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	49.524	-	49.524	47.160	47.160
<b>Totale patrimonio netto</b>	180.831	49.524	49.524	47.160	227.991

### **Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Rispetto al 2105 il Patrimonio Netto si è incrementato di euro 47.355 assumendo un valore pari a euro 227.991. Per effetto della gestione, dal 2010 al 2016, il Patrimonio Netto della società si è incrementato di euro 217.991 considerato che il capitale sociale investito inizialmente è pari a euro 10.000. La Riserva Legale ha assunto il valore di euro 2.000, pari al limite stabilito dalla legge. Gli Utili Portati a Nuovo da precedenti esercizi sono pari a euro 168.831.

Le variazioni del Patrimonio Netto sono dovute a:

- riporto a nuovo dell'utile di esercizio 2015 e di quelli di anni precedenti;
- conseguimento dell'utile d'esercizio 2016.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

- A** = per aumento di capitale;
- B** = per copertura perdite;

**C** = per distribuzione ai soci;

**D** = altri vincoli statutari;

**E** = altro

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	10.000	Sottoscrizione iniziale	B	10.000
<b>Riserva legale</b>	2.000	Accantonamento utili esercizi precedenti	B	2.000
<b>Utili portati a nuovo</b>	168.831	Riporto Utili esercizi precedenti	A,B,C,E	168.831
<b>Totale</b>	180.831			180.831
<b>Quota non distribuibile</b>				12.000
<b>Residua quota distribuibile</b>				168.831

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto**

La riserva legale, di importo pari a €2.000, corrisponde al minimo imposto dall'articolo 2430 c.c. (1/5 del capitale sociale) pertanto non è più necessario provvedere ad ulteriori accantonamenti.

La tabella mostra la composizione del Patrimonio Netto e le possibilità di utilizzo delle singole voci.

Vista la composizione del Patrimonio Netto si evince che risultano liberamente utilizzabili utili pari a euro 168.831.

Tali utili possono essere liberamente utilizzabili in quanto il Capitale Sociale risulta pari a euro 10.000, la Riserva Legale è determinata al livello minimo previsto dalla legge (euro 2.000) e la società non deve assolvere ad alcuna copertura di perdite.

### **Commento conclusivo: patrimonio netto**

Con riguardo alle informazioni presentate nei prospetti precedenti si ritiene che gli utili conseguiti nel 2016 possano essere interamente accantonati come Utili Portati a Nuovo, ad incremento del Patrimonio Netto, lasciando ad una successiva deliberazione la facoltà di stabilirne la destinazione.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	233.517
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	52.158
<b>Totale variazioni</b>	52.158
<b>Valore di fine esercizio</b>	285.675

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

L'incremento del Fondo TFR è la risultante dell'accantonamento 2016 e dell'onere gravante a tale titolo per lo stesso anno.

## **Debiti**

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	105.000	(30.000)	75.000	30.000	45.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	455.142	(93.432)	361.710	361.710	-
<b>Debiti tributari</b>	21.873	(6.266)	15.607	15.607	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	43.768	3.000	46.768	46.768	-
<b>Altri debiti</b>	79.957	4.929	84.886	84.886	-
<b>Totale debiti</b>	705.740	(121.769)	583.971	538.971	45.000

Le principali variazioni sono da ascrivere a:

- 30.000 euro dovuti al mutuo contratto col Banco di Sardegna spa per il finanziamento dei mezzi acquistati nel 2015 per il servizio RSU;
- 93.432 euro per riduzione dei debiti verso fornitori.

All'interno dei debiti verso banche sono ricompresi i mutui.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per IRES, rilevato al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite;
- il debito per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente e redditi di lavoro autonomo;

-I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni di Dicembre 2016 e i debiti verso l'INAIL conseguenti all'autoliquidazione 2016.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	344.716
<b>Fatture da ricevere</b>	9.494
<b>Altro ...</b>	7.500
<b>Totale calcolato</b>	361.710

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono relativi a forniture di beni e servizi.

I debiti per fatture ricevute sono pari a euro 344.716 mentre i debiti per fatture da ricevere sono pari a euro 9.494.

Gli altri debiti si riferiscono agli oneri relativi alla redazione del Piano Tari 2016.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
<b>Debiti verso il personale per retribuzioni</b>	71.318
<b>Altri debiti ...</b>	13.568
<b>Totale calcolato</b>	84.886

Gli Altri Debiti sono dovuti prevalentemente a debiti verso dipendenti per le retribuzioni relative al mese di Dicembre 2016.

Tutti i debiti, ad esclusione del Debito verso Banche per il mutuo (euro 75.000), hanno scadenza entro 12 mesi. La variazione deriva principalmente dalle dinamiche finanziarie mentre la copertura è agevolmente assicurata dalle disponibilità a breve.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	75.000	75.000
Debiti verso fornitori	361.710	361.710
Debiti tributari	15.610	15.607
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.768	46.768
Altri debiti	84.886	84.886
<b>Debiti</b>	<b>583.974</b>	<b>583.971</b>

Dalla tabella emerge che i debiti sono tutti in area territoriale Italia per cui non sono presenti rischi legati a variazioni valutarie.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	583.971	583.971

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

### **Commento conclusivo: debiti**

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Tutti i debiti sono espressi al valore nominale.

Sono debiti con scadenza prevalentemente entro 12 mesi fatta eccezione per i debiti verso banche per finanziamento investimenti con un mutuo a medio e lungo termine: euro 75.000.

### **Ratei e risconti passivi**

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	23.760	(5.280)	18.480

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	23.760	(5.280)	18.480

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

- euro 18.480,00 relativa al contributo per acquisto beni strumentali per cui si è imputata la quota 2016 e rinviata la quota residua in base al piano di ammortamento relativo ai beni a cui si riferisce.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
<b>Risconti passivi su contributi</b>	18.480
<b>Totale calcolato</b>	18.480

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

- euro 18.480,00 relativi al contributo per acquisto beni strumentali per cui si è imputata la quota 2016 e rinviata la quota residua in base al piano di ammortamento relativo ai beni a cui si riferisce.

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

- euro 18.480,00 dovuta relativa al contributo per acquisto beni strumentali per cui si è imputata la quota 2016 e rinviata la quota residua in base al piano di ammortamento relativo ai beni a cui si riferisce.

#### **Commento conclusivo: stato patrimoniale passivo e patrimonio netto**

Lo Stato Patrimoniale presenta un valore "Passivo e Netto" pari a euro 1.116.209, di cui:

- Patrimonio Netto: euro 228.080;  
 - Passivo: euro 888.129.

Dai dati esposti emerge chiaramente che le disponibilità derivanti dall'Attivo Circolante sono tali da garantire la totale copertura dei debiti, sia a breve che a medio-lungo termine.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

### **Valore della produzione**

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO RACCOLTA E AVVIO A SMALTIMENTO RIFIUTI	1.603.547
SERVIZIO TRASPORTO SU SCUOLABUS	431.388
<b>Totale</b>	<b>2.034.935</b>

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

- 1) Relativamente al servizio Scuolabus i ricavi sono rappresentati prevalentemente da prestazioni di servizi erogati a favore dell'Unione dei Comuni del Logudoro mentre assumono valore marginale le prestazioni a favore di altri soggetti (scuole e singoli comuni);
- 2) Relativamente al servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani i ricavi sono dovuti in prevalenza a prestazioni di servizi (Euro 1.408.526) mentre:
  - per euro 195.022 sono dovuti a vendite di prodotti differenziati;

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.034.935
<b>Totale</b>	<b>2.034.935</b>

Dalla tabella è possibile rilevare che tutti i ricavi sono conseguiti in Italia. Tale fatto è logico considerato che la società, quale società "In house", deve svolgere la sua attività in modo quasi esclusivo a favore del socio unico per i servizi affidati in virtù dei contratti di servizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.048.315	2.034.935	-13.380
<b>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-	-	-
<b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-	-	-
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	-	-	-
<b>Altri ricavi e proventi</b>	33.198	50.166	16.968
<b>Totale calcolato</b>	<b>2.081.513</b>	<b>2.085.101</b>	<b>3.588</b>

L'incremento del Valore della Produzione, di lieve entità, deriva dal fatto che nel 2015 e nel 2016 il sistema di gestione ha raggiunto una situazione di stabilizzazione nei trasferimenti dell'Unione finalizzati all'erogazione dei servizi. Il livello dei trasferimenti è identico in base a quanto disposto nei contratti di servizio e nel rispetto dell'impegno al mantenimento di basse tariffe a carico degli utenti.

I ricavi di vendita sono sostanzialmente simili in quanto, nel settore RSU:

- 1) Le percentuali di raccolta differenziata sono sostanzialmente identiche fra i due anni e da questo derivano quasi identici ricavi dalle frazioni differenziate;
- 2) I compensi unitari, fissati dai consorzi nazionali, sono rimasti pressoché immutati per tutte le frazioni.

Nel settore Scuolabus il livello dei ricavi è sostanzialmente identico, rispetto al 2015, in quanto stabilizzato dopo l'aumento rispetto al 2014 quando il servizio è stato svolto anche se in alcuni comuni vi è stata la soppressione di scuole.

Rispetto al 2015 rileva il fatto che, nel servizio scuolabus, il trasporto è stato assicurato anche per gli alunni del comune di Nughedu San Nicolò senza che questo abbia richiesto trasferimenti aggiuntivi da parte dell'Unione dei Comuni del Logudoro.

La variazione degli Altri Ricavi e Proventi è dovuta principalmente a contributi in conto esercizio erogati dalla Provincia per l'adesione della società a specifici bandi..

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Merci c/vendite</b>	210.721	195.022	-15.699
<b>Prestazioni di servizi</b>	1.837.594	1.839.913	2.319
<b>Totale calcolato</b>	2.048.315	2.034.935	-13.380

La riduzione delle vendite è la diretta risultante della stabilità assunta dalle percentuali di raccolta differenziata, simile nei due anni (78% - 80% in media), e dal fatto che la differenza si spiega solo, a parità di quantitativi avviati al recupero, per la diversa composizione percentuale.

La voce Prestazioni di Servizi risulta sostanzialmente identica in quanto:

- nel settore RSU identici trasferimenti conseguenti alla riduzione del Piano Tari 2015, rispetto al 2014, e mantenuto agli stessi livelli per il 2016.
  - nel settore Scuolabus è dovuto alla conferma degli importi trasferiti per competenza 2016, come quelli del 2015.
- Nella lettura dei dati relativi ai ricavi è utile evidenziare che le prestazioni della società, in quanto società "In House", sono erogate a favore dell'ente proprietario (Unione dei Comuni del Logudoro) e retribuite in misura fissa e determinata sulla base dei contratti di servizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Contributi in conto esercizio</b>	-	9.667	9.667
<b>Arrotondamenti attivi</b>	-	51	51
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie</b>	-	2.091	2.091
<b>Altri...</b>	33.198	37.457	4.259
<b>Indennità per perdita o danneggiamento di beni</b>	-	900	900
<b>Totale calcolato</b>	33.198	50.166	16.968

La voce Altri Ricavi e Proventi è aumentata per effetto di:

- incremento dei Premi di Efficienza RAEE, relative al Settore RSU;
- ottenimento delle premialità regionali per gli elevati livelli di raccolta differenziata conseguiti;
- ottenimento di contributi in conto esercizio da enti pubblici.

### Commento conclusivo del valore della produzione

Il valore della produzione ha subito un lieve incremento, pari a euro 3.588,00, e si è attestato in euro 2.085.101.

Il mantenimento degli stessi trasferimenti nel settore RSU, per effetto della riconferma del Piano Tari 2015 anche nel 2016, è associato ad identici trasferimenti nel settore Scuolabus per cui si è avuta sostanziale identità nel valore della produzione.

La riduzione nella vendita dei prodotti differenziati registrata nel settore RSU è stata compensata da entrate extra caratteristiche rispetto alla gestione ordinaria.

## Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	195.353	182.716	-12.637
<b>Per servizi</b>	578.056	598.304	20.248
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	12.665	9.880	-2.785
<b>Per il personale</b>	1.160.929	1.182.825	21.896
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	55.095	36.447	-18.648
<b>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-	-	-
<b>Accantonamenti per rischi</b>	-	-	-
<b>Altri accantonamenti</b>	-	-	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>	2.241	1.399	-842
<b>Totale calcolato</b>	2.004.339	2.011.571	7.232

Come emerge dalla tabella, i costi di produzione hanno avuto un lieve incremento pari a euro 7.232 rispetto al 2015.

La voce Costo del Personale è aumentata in quanto:

- sono venute meno tutte le agevolazioni contributive di cui godeva la società e si è provveduto agli adeguamenti retributivi previsti dal CCNL applicato;
- sono stati applicati gli aumenti salariali previsti nei singoli contratti applicati;
- nel settore scuolabus si è ampliato il servizio, estendendolo al comune di Nughedu San Nicolò che, seppure appartenente all'Unione dei Comuni, non aveva usufruito del servizio associato a causa della carenza di mezzi e personale.

Relativamente alla voce Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci ha avuto un effetto rilevante la riduzione dei costi di carburante, del materiale di consumo e di quello necessario per le manutenzioni dei mezzi del parco macchine del settore RSU e del settore Scuolabus.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Prodotti finiti c/acquisti</b>	74.538	74.304	-234
<b>Acquisti vari</b>	336	386	50
<b>Cancelleria</b>	676	353	-323
<b>Carburanti e lubrificanti</b>	116.400	103.374	-13.026

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46</b>	1.064	2.937	1.873
<b>Acquisto beni per il personale</b>	2.339	1.362	-977
<b>Totale calcolato</b>	195.353	182.716	-12.637

Dalla tabella emerge che la parte più rilevante di decremento è dovuta alla voce "Carburanti e lubrificanti" che evidenzia una riduzione di euro 13.026, ottenuta proseguendo con la razionalizzazione dei consumi mediante l'ottimizzazione dei circuiti e dei percorsi dei mezzi.

Le altre voci sono sostanzialmente stabili e oramai fissate a livelli "storicizzati".

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Trasporti e spedizioni</b>	51.616	54.781	3.165
<b>Energia elettrica</b>	530	376	-154
<b>Spese postali e di affrancatura</b>	102	63	-39
<b>Consulenze tecniche</b>	26.548	30.405	3.857
<b>Spese legali e altre consulenze professionali</b>	5.561	801	-4.760
<b>Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)</b>	867	164	-703
<b>Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)</b>	460	616	156
<b>Rimborsi a piè di lista al personale</b>	-	54	54
<b>Manutenzione e riparazione su beni di terzi</b>	63.217	76.117	12.900
<b>Compensi Co.Co.Co.</b>	15.000	15.000	-
<b>Contributi Co.Co.Co.</b>	2.350	2.541	191
<b>Compensi agli amministratori</b>	28.022	28.022	-
<b>Contributi INPS amministratori</b>	1.120	1.120	-
<b>Compensi ai sindaci e ai revisori</b>	6.000	6.000	-
<b>Assicurazioni autoveicoli</b>	1.747	4.203	2.456
<b>Prestazioni di terzi</b>	363.244	366.850	3.606
<b>Prestazioni occasionali</b>	750	-	-750
<b>Spese per servizi bancari</b>	1.886	1.893	7
<b>Spese varie indeducibili</b>	132	436	304
<b>Altri...</b>	8.904	8.862	-42
<b>Totale calcolato</b>	578.056	598.304	20.248

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente ai costi di manutenzione e riparazione sui beni di terzi che, oramai, presentano frequenti guasti in virtù dell'età media dei mezzi.

E' stabile, invece, la voce "Prestazioni di Terzi" in quanto l'organizzazione aziendale, già dal precedente anno, si è resa maggiormente autonoma rispetto a soggetti terzi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Noleggi</b>	10.439	8.481	-1.958
<b>Altri ...</b>	2.226	1.399	-827
<b>Totale calcolato</b>	12.665	9.880	-2.785

Rispetto al 2015, la variazione è riferita principalmente al fatto che si è dovuto ricorrere meno al nolo di mezzi per la sostituzione di quelli interessati ad interventi di manutenzione.

Questo risultato è frutto degli investimenti in nuovi mezzi attuato nel corso del 2015,

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Salari</b>	827.358	853.564	26.206
<b>Premi ed indennità</b>	5.981	-	-5.981
<b>Contributi INPS</b>	234.289	243.000	8.711
<b>Contributi INAIL</b>	27.980	24.021	-3.959
<b>Accantonamento fondo TFR</b>	59.305	62.240	2.935
<b>Altri...</b>	6.016	-	-6.016
<b>Totale calcolato</b>	1.160.929	1.182.825	21.896

Come evidenziato trattando dei costi di produzione, l'incremento dei costi del personale è dovuto principalmente al fatto che, rispetto al 2015, nel 2016 sono venute ulteriormente meno le agevolazioni contributive che permettevano una notevole riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali, aumenti retributivi dovuti ad adeguamenti dei CCNL applicati e, di conseguenza, maggiori oneri per accantonamenti al fondo TFR.

Rispetto al 2015 si segnala, inoltre, che si è incrementato il servizio scuolabus, estendendolo al comune di Nughedu San Nicolo' e tale fatto ha determinato l'impiego di un equipaggio aggiuntivo (autista ed accompagnatore).

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Ammortamento costi di impianto e di ampliamento</b>	250	250	-
<b>Altri</b>	2.236	2.236	-
<b>Ammortamento altri beni materiali</b>	22.871	33.961	11.090
<b>Altre</b>	29.738	-	-29.738
<b>Totale calcolato</b>	55.095	36.447	-18.648

Il valore al 31.12.2016 e le variazioni rispetto al 2015 sono rilevanti ed è la diretta conseguenza del piano di ammortamento programmato e determinato applicando ai singoli beni le relative aliquote.

Il maggior valore degli ammortamenti è influenzato dai nuovi beni, acquistati nel corso del 2015 che, nel 2016 sono ammortizzati con l'aliquota di ammortamento piena mentre nel 2015 era ridotta al 50%.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Valori bollati</b>	512	342	-170
<b>Altre imposte e tasse deducibili</b>	955	405	-550
<b>Altre imposte e tasse non deducibili</b>	502	-	-502
<b>Diritto annuale CCIAA</b>	-	257	257
<b>Abbonamenti, libri, riviste, giornali</b>	272	395	123
<b>Totale calcolato</b>	2.241	1.399	-842

Per tale voce si verifica una riduzione, rispetto al 2014, di euro 842.

Trattandosi di oneri residuali rispetto ai precedenti si ritiene che il loro valore e la loro variazione nel tempo sia direttamente collegata agli eventi particolari dei singoli esercizi e, quindi, di trattazione priva di particolare importanza in termini gestionali.

## Commento conclusivo costi della produzione

Come emerge dalla trattazione delle singole categorie di costo, il costi della produzione ammontano a euro 2.011.571 con una variazione in aumento, rispetto al 2015, di euro 7.232.

L'aumento dei costi di produzione è associata ad un Valore della Produzione che aumenta, con valore quasi simile, fra il 2015 e il 2016.

La differenza fra Valore e Costo della Produzione fa emergere un risultato positivo pari a euro 73.530, con una riduzione rispetto al 2015 di euro 3.644.

## Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Interessi su depositi bancari	188	76	-112
<b>Totale calcolato</b>	188	76	-112

Come emerge dalla tabella, seppure limitati come ammontare, si evidenzia che tali proventi derivano esclusivamente da interessi maturati sui conti correnti bancari.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.093
Altri	132
<b>Totale</b>	2.225

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si evidenzia che gli interessi sono dovuti prevalentemente a quelli maturati sul finanziamento richiesto per l'acquisto dei mezzi ed erogato dal Banco di Sardegna spa.

### Commento conclusivo proventi finanziari

La differenza fra Proventi e Oneri Finanziari ha determinato un risultato negativo pari a euro 2.149.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
IRES	18.871	16.559	-2.312
IRAP	5.808	7.662	1.854

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
<b>Totale calcolato</b>	24.679	24.221	-458

Le imposte sui redditi, rappresentate esclusivamente da imposte correnti, sono state determinate applicando le aliquote stabilite per ciascuna delle due imposte (IRES e IRAP) tenendo conto esclusivamente dei ricavi imponibili e dei costi deducibili.

Fra i due anni considerati (2016 e 2015) si evidenzia una sostanziale coincidenza del carico tributario.

#### **Commento conclusivo: imposte sul reddito**

Preliminarmente alla determinazione delle imposte da contabilizzare in bilancio si è provveduto alla redazione della dichiarazione fiscale per ciascuna delle due imposte, IRES e IRAP.

Con riferimento alla possibilità di deduzione extracontabile di taluni componenti negativi di reddito ancorché non imputati a conto economico, riconosciuta dal disposto dell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, nulla vi è da rilevare in quanto la società non ha operato rettifiche od accantonamenti di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

#### **Commento conclusivo del conto economico**

Dai dati che emergono dal Conto Economico si rileva un'utile d'esercizio di euro 47.160 che è ritenuto soddisfacente considerato che determina un ulteriore incremento del patrimonio netto ed è ottenuto mantenendo in equilibrio sia la situazione economica che finanziaria della società.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	44
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>45</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati in azienda sono tre:

Nel settore Raccolta Rifiuti Solidi Urbani

- CCNL Utilitalia (ex Servizi Ambientali e Territoriali - Federambiente).

Nel Settore Trasporto su Scuolabus

- Scuole Materne FISM per i conducenti degli scuolabus;

- Autorimesse e Autonoleggio per le assistenti scuolabus.

Rispetto all'esercizio precedente l'organico aziendale, sia nel settore RSU che nel settore Scuolabus, non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	28.022	6.000

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si chiarisce che la cifra indicata è comprensiva dei contributi previdenziali e rappresenta il costo lordo a carico della società.

Il compenso lordo dell'Amministratore Unico è così determinato:

- Compenso Euro 28.022;

- Contributi C.N.P.A.(4%) Euro 1.121.

per un totale di euro 29.143.

Il compenso lordo del Revisore Legale è pari a euro 6.000,00

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si precisa che durante il 2016 i compensi di competenza per il Revisore Legale della società, sono definiti come segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>6.000</b>

Il compenso stabilito per il 2016 non ha subito alcuna variazione rispetto a quello stabilito nell'anno precedente.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio tutte le operazioni che sono state poste in essere con parti correlate (Ente Controllante) sulla base di appositi Contratti di Servizio e appositi Piani Finanziari mirati ad assicurare l'erogazione dei Servizi Pubblici affidati e la relativa copertura dei costi.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il progetto di bilancio al 31.12.2016, che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci, si chiude con un utile di euro 47.160,00.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2016 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

<b>Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>47.160,00</b>
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	47.160,00
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

### **Commento conclusivo: altre informazioni**

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie previste.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ricorda che l'organo amministrativo ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Tale delibera è stata assunta in quanto, al fine di adattare il sistema informatico alle esigenze della società, agevolando il controllo di gestione e la rendicontazione periodica, si sono dovute adottare nuove procedure di contabilizzazione dei fatti gestionali che hanno generato ulteriori interventi anche in sede di determinazione dei dati consuntivi al 31.12.2016.

Il maggior termine, scelto per la convocazione dell'assemblea, ha inoltre permesso di tenere conto, nella valutazione delle voci di bilancio, di fatti nuovi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno comunque inciso sui risultati definitivi.

Dai risultati esposti emerge, comunque, il rispetto dei programmi di spesa stabiliti nei contratti di servizio, per entrambi i settori.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

OZIERI (SS)L' Amministratore Unico

Dr Marco Sanna